

“Aperta Mente Cittadine” festeggia la sua settima consegna dei Diplomi!

Anche quest’anno, il salone e la veranda del “35”, si sono spalancati sul mondo accogliendo la festa finale delle donne del progetto “Aperta Mente Cittadine”!...E ancora una volta l’emozione stupita per l’anno trascorso insieme, l’impegno di un cammino condiviso, fatto di accoglienza, ascolto, rispetto e tanto bene ci hanno regalato momenti intensi di gratitudine e commozione, che vanno molto oltre i piccoli doni e i diplomi consegnati a chi ha saputo portare a termine l’anno con costanza e profitto.

Non ci si abitua, sebbene sia ormai la “settima replica”, a questo finale che sa di miracolo, ogni anno.

Le donne crescono, non solo in numero, ma in motivazione, apertura, intensità di scambio e quest’anno, in modo particolare, abbiamo percepito una “corrente di bene” mai sperimentata prima, che...“ci ha prese dentro”!

L’arrivo puntuale, alle 14 di giovedì 6 giugno, con i vestiti più belli da cerimonia, i CD che ci hanno permesso di ballare e viaggiare dal Marocco all’Africa del profondo Sud, i piatti tipici preparati con cura, i bimbi felici di poter far festa con le loro mamme, almeno per qualche ora applaudite e importanti, la serenità delle Volontarie, partecipi e collaborative fino all’ultimo, l’accoglienza cordiale e la presenza di sr Maria Teresa, direttrice della comunità e di qualche sorella del 35, curiosa e stupita di fronte a questo incredibile universo femminile...tutto, ha favorito il clima delle festa!

In veranda i lavori di un anno esposti con cura: vetrina di tanti passi fatti con paziente costanza e tanto impegno. Un’occasione per dire, senza tante parole, che non sono solo il frutto di mani che lavorano insieme, ma di cuori, sensibilità, gusto, passione... essenzialmente, armonia! Perché forse questa è proprio l’esperienza vissuta in profondità, quella che resta dentro quando, spenti i riflettori, riorganizzati gli spazi... vuotati i bidoni degli inevitabili resti raccolti, sceso il silenzio con l’ultimo saluto si resta a “ripassare un film” e si custodiscono immagini, sguardi, abbracci, colori e sapori che solo la comunione delle differenze può dare!

Ancora una volta è il “grazie” che ci raccoglie a sera e la consapevolezza che una festa non segna la fine di un cammino... forse della scuola, ma non dell’accompagnamento, dell’amicizia, della possibilità di arrivare in via Mameli e di trovare “aperto”...

Conclusi i corsi, ci rivedremo ancora per qualche uscita in città, per sostenere alcune che, fra pochi giorni, affronteranno l’esame di Licenza Media; per studiare, con assistenti sociali e fondazioni, la possibilità di creare percorsi possibili di borse lavoro per le più svantaggiate...

Il dialogo è una relazione che non può “chiudere per ferie”!

Grazie! Sr Julieta, sr Paola e C!